

## Il liceo a curvatura biomedica compie sei anni: tre quelli varesini che offrono il potenziamento

**Pubblicato:** Martedì 26 Settembre 2023



**Sono tre i licei del territorio varesini che offrono la curvatura biomedica:** oltre allo **scientifico Ferraris di Varese** che partecipò alla prima sperimentazione nell'anno scolastico 2017/2018, il **liceo Crespi di Busto Arsizio** e il **liceo Da Vinci di Gallarate**.

La curvatura biomedica prevede **150 ore extracurricolari nel triennio finale dei licei**, con lezioni teoriche, lezioni pratiche e dieci ore presso strutture sanitarie individuate. Un potenziamento seguito dagli studenti per avvicinarsi alla professione medica e capire se corrisponde alle aspettative.

«Il percorso di orientamento vide un importante contributo, al suo nascere, da **parte del Dottor Roberto Stella**, allora Presidente dell'Ordine dei Medici di Varese e ha registrato un grande successo – ha ricordato il Presidente dell'Ordine dei Medici di Varese, la **Dottoressa Giovanna Beretta** – il **potenziamento bio-medico vede impegnati numerosi medici iscritti al nostro Ordine (circa un centinaio)**. Una partecipazione sia alle lezioni in classe, sia nell'affiancare gli studenti che operano in ospedali e strutture sanitarie selezionate per l'attività laboratoriale. Un grande impegno, per il quale ci sentiamo di ringraziare, in particolare, il Professor Giulio Carcano e il Dottor Marco Donadini, componenti della Commissione Formazione dell'Ordine dei Medici di Varese e docenti all'Università dell'Insubria».

**Il giudizio positivo non è supportato da un riscontro oggettivo sulle scelte successive che gli**

**studenti fanno dopo il liceo.** Lo stesso **professor Giulio Carcano**, Direttore del Dimit all'Insubria e Responsabile formazione dell'Ordine dei Medici di Varese ricorda **la crisi della figura sanitaria nelle giovani generazioni**: «In Italia è sempre più scarso l'interesse degli studenti verso la professione medica, sempre meno appetita da un punto di vista sociale. Un fatto importante, che deve fare riflettere scuola, università, ordini professionali, e deve spingere a chiarire il ruolo del medico oggi».

Sull'esperienza didattica Interviene anche **Giuseppe Carcano, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese**. «Un'esperienza davvero positiva, un valore aggiunto per il nostro sistema scolastico, che negli anni è stato mantenuto e perfezionato. Un percorso che completa la formazione scientifica e orienta gli studenti verso medicina, verso più in generale le professioni sanitarie, verso biologia».

**Nei due TOLC di Medicina dell'Università dell'Insubria** si sono presentati **1032 candidati ad aprile e 1325 a luglio**. Il TOLC è una nuova formula che permette anche agli studenti del quarto anno superiore di sostenere l'esame per accedere al corso a numero chiuso di Medicina e Chirurgia. I candidati possono ripeterlo e scegliere il punteggio più alto per poi iscriversi alla graduatoria nazionale. **Al test alle professioni sanitarie si sono iscritti in 523**: meno dei posti disponibili gli aspiranti infermieri mentre grande è stata richiesta per fisioterapia.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it